



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Adunanza di prima convocazione.

**Deliberazione n. 6 del 16/02/2021**

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER LA RICHIESTA AL GOVERNO NAZIONALE DI ADESIONE AL TRATTATO SULLA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE LISTA CIVICA VIVERE PORTO BETTONI GIANFRANCO**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

**PRESENTI N. 16**

**ASSENTI N. 1**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **6** dell'ordine del giorno

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** " La parola al consigliere Bettoni".

**BETTONI:** “ Leggerò l’ordine del giorno, ma prima vorrei fare una brevissima premessa. In questo Consiglio siamo abituati a discutere e a decidere su temi locali e per discutere usiamo il teleobiettivo, nel senso che le cose le guardiamo da vicino. Solo in qualche occasione il nostro sguardo si è allargato a grandangolo per guardare oltre. Questo ordine del giorno, come altri presentati in questa sede, intende sollecitare i decisori politici – in questo caso il Governo nazionale – ad aderire ad un Trattato entrato in vigore il 22 gennaio 2021, quindi neppure un mese fa. Riflettere e fare la nostra parte come rappresentanti di una comunità è sempre più opportuno per orientare scelte che siano scelte di pace e di solidarietà. Passo alla lettura dell’ordine del giorno, che avete già visto nei documenti.

**“Considerato che**

*-nel 2017, con il voto favorevole di centoventidue Paesi, le Nazioni Unite hanno adottato il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari, nel quale vengono dichiarati illegali gli arsenali nucleari.*

*-nel 2017 è stato assegnato il Nobel per la Pace a ICAN (International Campaign Against Nuclear Weapons), la coalizione di cinquecentonovantanove organizzazioni non governative promotrici del testo del Trattato.*

*Dal 22 gennaio 2021 è in vigore, dopo la ratifica di 50 Paesi – ratifica che era necessaria per la validità del Trattato – il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari. Il Trattato costituisce il primo accordo legalmente vincolante che vieta lo sviluppo, i test, la produzione, l’immagazzinamento, il trasferimento, l’uso e la minaccia delle armi nucleari.*

**Ricordato che** *prima di questo Trattato le armi nucleari erano di fatto escluse dalla lista delle armi di distruzione di massa proibite dal diritto internazionale.*

**Evidenziato che** *l’Italia risulta non aver partecipato – tramite i Governi che si sono ultimamente succeduti (dal 2017 ad oggi) – a nessuna fase dell’iter relativa al Trattato in questione.*

**Evidenziato altresì che** *nelle basi di Aviano e di Ghedi sono presenti ordigni nucleari (B61) e nella vicina a noi base di Ghedi si stanno ampliando le strutture per poter ospitare i nuovi cacciabombardieri F35, ognuno dal costo di almeno 155 milioni di euro, in grado di trasportare nuovi ordigni atomici ancora più potenti (B61-12).*

**Ricordato inoltre** *l’art. 11 della nostra Costituzione che recita: “L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”.*

*-Che lo scorso 6 agosto, in occasione del 75esimo anniversario del bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki da parte degli Stati Uniti, il Presidente Mattarella ha dichiarato che: “L’Italia sostiene con forza l’obiettivo di un mondo libero da armi nucleari attraverso un approccio progressivo al disarmo, che preveda il responsabile coinvolgimento di ogni Stato e l’agenda internazionale non può prescindere da questo traguardo”.*

*-Che non si possa che condividere l'affermazione della massima carica dello Stato, la quale deve vedere urgentissime misure concrete di adesione al Trattato da parte del Governo Italiano, unica modalità per dare piena attuazione all'art. 11 della Carta Costituzionale.*

*-Che anche Papa Francesco, convinto assertore del disarmo totale e globale, ha archiviato la dottrina della deterrenza a favore di un nuovo principio che considera inaccettabile l'utilizzo e anche il solo possesso delle armi nucleari. Papa Francesco nell'Enciclica "Fratelli tutti", nel paragrafo 262, ha indicato che questa sfida è un imperativo morale ed umanitario.*

*Che rispetto a questa situazione e all'assenza della firma dell'Italia al Trattato ONU è attiva la campagna "Italia ripensaci" con la quale si chiede la ratifica del Trattato da parte del nostro Governo, recependone le relative prescrizioni.*

**Ricordato infine che** numerosi Comuni italiani hanno già aderito a "Italia ripensaci" con apposite delibere dei Consigli Comunali.

**Il Consiglio Comunale di Porto Mantovano chiede al Governo nazionale di:**

1. *firmare celermente il Trattato in questione per la messa al bando delle armi nucleari;*
2. *promuovere un'iniziativa internazionale rivolta a tutte le potenze nucleari affinché sottoscrivano il Trattato per la messa al bando delle armi nucleari.*

**Il Consiglio Comunale altresì:**

- *aderisce alla campagna nazionale "Italia Ripensaci" tesa a chiedere al Governo la firma del Trattato in questione;*
- *si impegna ad informare la cittadinanza del tema oggetto del presente ordine del giorno e degli sviluppi relativi;*
- *impegna il Presidente del Consiglio Comunale a dare seguito a questo disposto nel documento e a trasmetterlo al Presidente del Consiglio".*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** "La parola al Sindaco".

**SINDACO:** " Io non ho molto da aggiungere a quanto detto in premessa dal consigliere Bettoni e neanche rispetto al testo dell'ordine del giorno. Posso solo dire che siamo assolutamente e completamente d'accordo per cui, per quanto ci riguarda, voteremo favorevolmente a questo ordine del giorno. Voglio ricordare che sono passati pochi giorni da quando in tutto il Paese sono state ricordate le tragedie (la "Giornata del ricordo e della memoria") che hanno segnato eventi tragici per la nostra Europa e per il nostro mondo. Pensare quindi ad un mondo in cui le armi e le guerre siano bandite non ci può che vedere d'accordo. Ribadisco quindi – ed ho terminato – che voteremo a favore di questo ordine del giorno e ovviamente ci impegneremo ad attuare quanto richiesto".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** " La parola al consigliere Buoli".

**BUOLI:** " Vorrei solo fare una precisazione. La nostra dichiarazione di voto sarà di astensione. Condividiamo totalmente l'argomento, in quanto siamo contro il nucleare e soprattutto le guerre, però in un momento come questo, con il nuovo Governo che si sta formando, riteniamo che la priorità prima sia di portare l'Italia fuori da questo pantano".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** " Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 6.

Consiglieri presenti in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Bindini.

Voti favorevoli n. 13 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni, Facchini), contrari nessuno, astenuti n. 3 (Buoli, Luppi, Bastianini).

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **APPROVA**

l'ordine del giorno per la richiesta al governo nazionale di adesione al Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari presentato dal Consigliere comunale Lista Civica Vivere Porto Bettoni Gianfranco.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Daremo poi seguito, come chiesto dal consigliere Bettoni”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente  
MARI ROBERTO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale  
MELI BIANCA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)